Istituzioni scolastiche paritarie e scuola dell'infanzia steineriana

Assegnazione e ripartizione alle di risorse finanziarie aggiuntive per la ripartenza di una scuola in presenza tra diritto alla salute e diritto all'istruzione
Delibera n. 1793 del 07/10/2022

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - Assegnazione e ripartizione alle istituzioni scolastiche paritarie e alla scuola dell'infanzia steineriana di risorse finanziarie aggiuntive per la ripartenza di una scuola in presenza tra diritto alla salute e diritto all'istruzione - Impegno di euro 135.000,00 sul capitolo 252150.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1793 Prot. n. 31/2022-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - Assegnazione e ripartizione alle istituzioni scolastiche paritarie e alla scuola dell'infanzia steineriana di risorse finanziarie aggiuntive per la ripartenza di una scuola in presenza tra diritto alla salute e diritto all'istruzione - Impegno di euro 135.000,00 sul capitolo 252150.
Il giorno 07 Ottobre 2022 ad ore 09:25 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S167-00081

Il Relatore comunica:
l'articolo 8 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 (di seguito "legge provinciale sulla scuola") stabilisce che il sistema educativo provinciale provvede alla realizzazione del servizio educativo che è erogato dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali e dalle istituzioni scolastiche e formative paritarie.
La legge provinciale sulla scuola prevede che per l'erogazione del servizio di istruzione, svolto nell'ambito del sistema educativo provinciale, la Provincia autonoma di Trento possa concedere alle istituzioni scolastiche paritarie in possesso dei requisiti di cui all'articolo 76, i contributi previsti ai commi 4 e 5, fra i quali, in particolare, quelli a sostegno dei costi di gestione.
L'articolo 77 della legge provinciale sulla scuola stabilisce inoltre che i contributi in conto gestione e i contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali possano essere estesi a favore delle

scuole a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano operanti in provincia di Trento,
associate alla federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia, purché rispettino anch'esse i requisiti previsti dall'articolo 76, comma 4.
Il regolamento attuativo degli articoli 76 e 77 della legge provinciale sulla scuola, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1° ottobre 2008, n. 42-149/Leg (di seguito "regolamento"),
concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, stabilisce all'articolo 19 che la Giunta provinciale determini annualmente l'entità delle risorse finanziarie da destinare a copertura della spesa per i contributi sopra descritti e per la concessione degli assegni di studio, nei limiti dello stanziamento complessivo disposto a carico del pertinente capitolo del bilancio provinciale.
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 303 di data 4 marzo 2022, ha definito l'ammontare delle risorse finanziarie da assegnare alle istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2021/2022,
quale contributo in conto gestione, contributo per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali e per la concessione degli assegni di studio; sono state inoltre definite le risorse finanziarie da assegnare alla scuola dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano, per l'anno scolastico 2021/2022, quale contributo in conto gestione. Con lo stesso provvedimento la Giunta provinciale ha determinato l'entità dell'anticipo sui contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2022/2023, da assegnare alle istituzioni scolastiche paritarie e alla scuola dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano.
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1402 del 23 agosto 2021, ha approvato il "Piano Scuola 2021/2022. Per una scuola in presenza tra diritto alla salute e diritto all'istruzione: adozione dei criteri e dei parametri per la determinazione della dotazione organica aggiuntiva del personale docente e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e formative provinciali del primo e secondo ciclo di istruzione, nonché del personale non scolastico assegnato a supporto delle attività di vigilanza degli studenti e di sanificazione ambientale (L.P.
32/1990)".
La deliberazione di cui sopra, nel prevedere la necessità di garantire la scuola in presenza anche negli scenari emergenziali, ha disposto la previsione di una dotazione aggiuntiva di organico di personale docente e non docente per le istituzioni scolastiche e formative provinciali nonché la previsione di misure finanziare destinate al sistema paritario e alla scuola dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano, che consentano di integrare e supportare le eventuali rimodulazioni didattiche e organizzative, individuando quale ambito prioritario il primo ciclo d'istruzione.

In conformità a dette previsioni, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1918 di data 12
novembre 2021, ha assegnato a favore delle istituzioni scolastiche paritarie e della scuola dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano un contributo aggiuntivo di euro 100.000,00 per far fronte alle spese derivanti dall'applicazione delle disposizioni per la ripresa dell'attività didattica nell'anno scolastico 2021/2022, così da garantire la ripartenza della scuola in presenza e in sicurezza nonostante il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 fino al termine dell'anno 2021. Tali risorse sono state impiegate per l'assunzione a tempo determinato di ulteriore personale docente e non docente (personale amministrativo, tecnico e ausiliario) o per l'incremento delle ore del personale già in organico per il periodo dal 13 settembre al 22 dicembre dell'anno 2021.
Con deliberazione n. 2208 di data 16 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha prorogato in un primo momento fino al 22 maggio 2022 e poi, con successiva deliberazione n. 855 di data 13 maggio 2022, fino al 10 giugno 2022, l'assegnazione della dotazione organica aggiuntiva del personale docente e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e formative provinciali del primo e secondo ciclo di istruzione e rinviato a successivi provvedimenti le disposizioni circa le istituzioni scolastiche e formative paritarie.
In considerazione delle risorse specificamente stanziate dal Consiglio provinciale con la legge provinciale n. 10 di data 4 agosto 2022 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-24, con la presente deliberazione è definito un intervento di sostegno, da parte della Provincia, alle istituzioni scolastiche paritarie e alla scuola dell'infanzia steineriana che hanno garantito il proseguo dell'attività scolastica in presenza in un periodo di emergenza, assegnando e impegnando, con

riferimento all'anno scolastico 2021/2022,
per il periodo 7 gennaio - 10 giugno 2022, un ulteriore contributo aggiuntivo secondo gli importi indicati nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 135.000,00.
Con il presente provvedimento, in analogia con quanto definito dalla deliberazione giuntale n. 1918 di data 12 novembre 2021, sono fissati i criteri per la determinazione del contributo aggiuntivo spettante a ciascuna scuola e le modalità per l'utilizzo, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse assegnate.
In considerazione delle priorità dettate dalla Giunta provinciale con il Piano scuola 2021/2022 si propone, in continuità con quanto attuato per le istituzioni scolastiche provinciali, che il contributo aggiuntivo sia determinato assegnando il 70% delle risorse alle scuole del primo ciclo e il 30 % delle risorse alle scuole del secondo ciclo.
Il contributo aggiuntivo per ciascuna istituzione scolastica paritaria e per la scuola dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano è determinato applicando al numero degli studenti iscritti presso l'istituzione una quota pro-capite. La predetta quota è calcolata dividendo il fondo destinato rispettivamente al primo e secondo ciclo per il numero complessivo di studenti iscritti alla data del 31 gennaio 2022, come risultanti dal sistema informativo "Anagrafe unica degli studenti".
Gli alunni dell'Asilo Colle Fiorito, scuola ad indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, sono equiparati agli studenti del primo ciclo delle istituzioni scolastiche paritarie.
Il numero degli studenti iscritti alla data del 31 gennaio 2022, in base ai dati dell'Anagrafe unica degli studenti, presso le istituzione scolastiche paritarie e le scuole ad indirizzo pedagogicometodologico steineriano è pari a 3.574 studenti (ID prot. n. 651104 di data 22 settembre 2022 e n. 653041 di data 23 settembre 2022), di cui 2.386 studenti delle scuole del primo ciclo e 1.188

studenti delle scuole del secondo ciclo. Sulla base delle risorse finanziarie che si ritiene di rendere disponibili, pari a complessivi euro 135.000,00 di cui euro 94.500,00 per il primo ciclo e euro 40.500,00 per il secondo ciclo, la quota per ogni alunno iscritto della scuola primaria e secondaria di primo grado è pari a 39,606035 e per ogni alunno iscritto alla scuola secondaria di secondo grado è pari a 34,090909.
Le risorse finanziarie sono assegnate alle istituzioni scolastiche paritarie e alle scuole a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano per far fronte alle spese sostenute e derivanti dall'applicazione delle disposizioni per la ripresa dell'attività didattica nell'anno scolastico 2021/2022, in grado di garantire la ripartenza della scuola in presenza e in sicurezza nonostante il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 fino al 10 giugno 2022. Tali risorse sono destinate alle seguenti finalità:
- assunzione a tempo determinato di ulteriore personale docente e non docente (personale amministrativo, tecnico e ausiliario) o incremento delle ore del personale già in organico per il periodo dal 7 gennaio al 10 giugno dell'anno scolastico 2021/2022.
Il contributo sarà erogato, secondo gli importi indicati nella tabella di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fino al 90% della spesa complessiva sostenuta, previa rendicontazione da presentare entro l'11 novembre 2022.
Il Servizio istruzione procederà alla verifica della rendicontazione che dovrà essere presentata in forma di dichiarazione sostituiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e vistata dall'organo di revisione contabile. La stessa dovrà altresì contenere la dichiarazione da parte del legale rappresentane di non aver fruito di altre agevolazioni previste dalle leggi provinciali per le medesime finalità oggetto del presente provvedimento.
La rendicontazione dovrà essere sottoscritta dall'organo di revisione contabile che attesterà l'esistenza e la regolarità della documentazione comprovante le spese sostenute indicate nella rendicontazione stessa.
Nel caso di totale o parziale mancato utilizzo delle risorse assegnate, entro il termine del 10 giugno 2022, le stesse non potranno essere accantonate per gli anni successivi.
Le spese sostenute e i contributi ricevuti, per le finalità di cui al presente provvedimento, dovranno essere evidenziati con apposita voce nell'ambito del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

dell'attività di gestione, come previsto dall'articolo 17 del regolamento.
Considerato che i contributi assegnati con il presente provvedimento, visto l'ammontare dei medesimi, non sono soggetti alle norme del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
Ritenuto che risulta funzionale approvare, con il presente provvedimento, l'assegnazione delle risorse finanziarie, stanziate dal Consiglio provinciale, al fine di sostenere le istituzioni scolastiche paritarie e le scuole ad indirizzo pedagogico-metodologico steineriano nell'impegno di aver garantito una didattica in sicurezza e in presenza nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;
rilevato che l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

preso atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono conflitti di interesse.
La struttura competente è individuata nel Servizio istruzione, il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Tiziano Cecco, sostituto direttore dell'Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
DELIBERA
1. di approvare i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie destinate alle istituzioni scolastiche paritarie e alla scuola dell'infanzia ad indirizzo pedagogico-metodologico steineriano provinciale, così come esposti in premessa, secondo le priorità individuate dalla Giunta provinciale nel Piano scuola 2021/2022, adottato con deliberazione n. 1402 di data 23
agosto 2021 e prorogato con le deliberazioni n. 2208 di data 16 dicembre 2021 e n. 855 di data 13 maggio 2022;
2. di quantificare, sulla base di quanto approvato dalla legge provinciale n. 10 del 4 agosto 2022
con la quale il Consiglio provinciale ha approvato l'assestamento di bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-24 e con cui ha previsto un incremento dello stanziamento sull'esercizio finanziario 2022, per euro 1.500.000,00, sul capitolo 252150, "Contributi scuole paritarie", l'ammontare complessivo da destinare al contributo aggiuntivo, erogabile a favore delle istituzioni di cui al punto 1, in euro 135.000,00;
3. di stabilire che il contributo di cui al punto 2 è assegnato, con riferimento all'anno scolastico 2021/2022, per il periodo 7 gennaio - 10 giugno 2022, secondo gli importi indicati nella tabella di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di erogare gli importi di cui al punto 3 in un'unica soluzione, tenendo conto delle disponibilità
di cassa del Servizio competente, a seguito della presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche paritarie e delle scuole dell'infanzia steineriane, delle rendicontazioni relative all'utilizzo delle risorse entro l'11 novembre 2022;
5. di stabilire che nel caso di totale o parziale mancato utilizzo a fronte di inferiori spese dichiarate, entro il 10 giugno 2022, delle risorse assegnate con il presente provvedimento, le stesse non potranno essere accantonate per gli anni successivi;
6. di impegnare la somma complessiva di euro 135.000,00 sul capitolo 252150 dell'esercizio finanziario 2022 così come dettagliato nell'allegato parte integrante;

7. di dare atto che, per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11
della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
8. di dare atto che l'intervento del presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazione degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
9. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai destinatari tramite lettera;
10. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni o ricorso al capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 31-bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n.
23.
RIFERIMENTO : 2022-S167-00081

Adunanza chiusa ad ore 11:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.